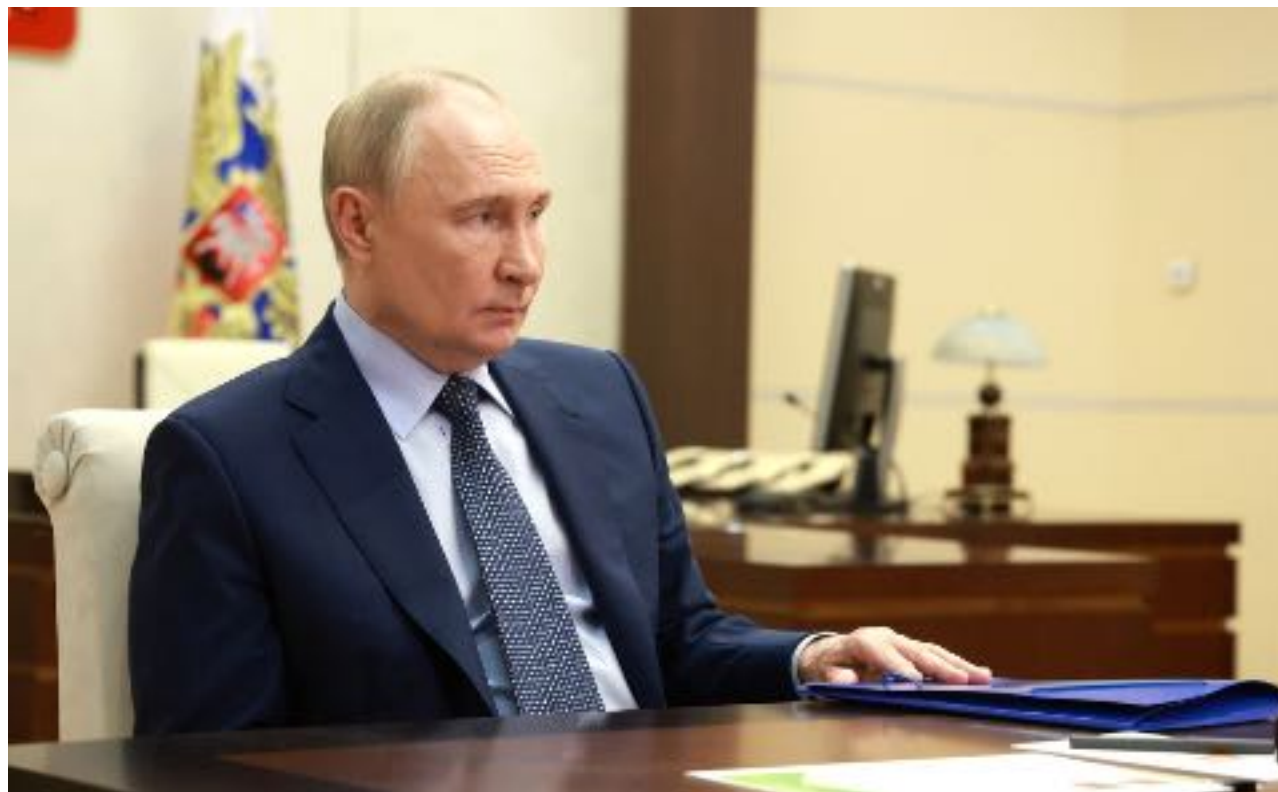


Mosca accenna al coinvolgimento anglosassone nei tentativi di assassinio di Putin

renovatio21.com/mosca-accenna-al-coinvolgimento-anglosassone-nei-tentativi-di-assassinio-di-putin

19 luglio 2024



La portavoce del ministero degli Esteri russo Maria Zakharova ha affermato che Kiev sta pianificando di assassinare il presidente russo Vladimir Putin con la partecipazione diretta e il sostegno finanziario dell'Occidente.

La portavoce diplomatica ha commentato le minacce di assassinio contro il presidente russo, menzionate di recente dal capo della Direzione principale dell'Intelligence ucraina (GUR), Kyrylo Budanov.

«Non c'è dubbio che tali crimini siano stati pianificati e finanziati con la partecipazione dei padroni anglosassoni del regime di Kiev», ha detto Zakharova giovedì durante un briefing con i giornalisti.

Tali incidenti servono come prova del fatto che le potenze occidentali sono complici delle «attività criminali del regime di Kiev», ha affermato.

«E non una sola atrocità, non un solo atto terroristico contro civili, contro funzionari governativi, è mai stato condannato dai paesi occidentali».

Budanov, inserito nella lista russa dei terroristi e degli estremisti, ha rivelato i tentativi di Kiev di uccidere Putin in un'intervista al notiziario ucraino *NV*, pubblicata la scorsa settimana.

Il capo dell'Intelligence militare di Kiev ha affermato che la sua agenzia, erede del KGB sovietico, ha tentato più volte di assassinare il presidente russo, senza però fornire ulteriori informazioni.

I tentativi di assassinare Putin «hanno avuto luogo, ma, come potete vedere, finora non hanno avuto successo», avrebbe dichiarato Budanov, riporta il sito governativo russo *RT*.

Il portavoce del Cremlino Demetrio Peskov ha affermato che Mosca era a conoscenza delle minacce ucraine di assassinare Vladimir Putin e che la sicurezza del presidente è stata stabilita «al livello appropriato».

Dall'inizio del conflitto in Ucraina, diversi media occidentali hanno riferito di tentativi di attentato alla vita di Putin da parte di Kiev. Nel settembre 2022, il tabloid britannico *The Sun* ha riferito che si è verificata un'esplosione vicino al corteo del presidente russo, cosa che il Cremlino ha respinto.

Come riportato da *Renovatio 21*, l'anno scorso il vice capo dell'Intelligence Ucraina Vadim Skibitsky aveva rivelato che Putin è in cima ad una lista di persone che gli ucraini stanno cercando di eliminare. Il Cremlino reagì con il portavoce Demetrio Peskov a definire quello di Kiev come «un regime terrorista parla delle sue aspirazioni terroristiche», ribadendo il pensiero dell'Ucraina come ««Stato sponsor del terrorismo»».

All'inizio di maggio 2023, alcuni droni hanno cercato di attaccare e la residenza di Putin al Cremlino. Nonostante le autorità ucraine abbiano negato qualsiasi coinvolgimento, Mosca ha definito l'incidente un «atto terroristico pianificato in anticipo» e un attentato alla vita di Putin perpetrato da Kiev. Un programma di assassinio di Putin via droni era stato raccontato pochi giorni prima dalla rivista tedesca *Bild*. L'esistenza di un simile programma ora appare piuttosto chiara, e confermata da altri tasselli del mosaico.

Kiev aveva negato, ma celebrato l'attacco con la filatelia delle poste di Stato.

In passato, l'Intelligence USA si era dissociata dall'omicidio per autobomba della giornalista Darja Dugina, figlia del filosofo Aleksandr Dugin. Molti avevano quindi inteso che le spie americane intendessero dire che in quel caso la responsabilità andava data ai soli servizi ucraini.